



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

Servizio Gestione Personale Docente

OGGETTO: Approvazione atti procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/C4 – Estetica e filosofia dei linguaggi e SSD M-FIL/04 – Estetica

Titolo: VII/1
Fascicolo: 11/2019

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 emanato con il D.R. prot. n. 34944 rep. n. 1825/2011 del 29 settembre 2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. prot. n. 9644 rep. n. 304/2019 del 30 gennaio 2019 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie speciale del 22 febbraio 2019 n. 15 e con cui è stata indetta la procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 56699 rep. n. 1473/2019 del 2 maggio 2019, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 3 maggio 2019, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali fanno parte integrante i giudizi collegiali espressi sui candidati, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

DECRETA

ART. 1 - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/C4 – Estetica e filosofia dei linguaggi e SSD M-FIL/04 – Estetica presso il Dipartimento di Studi umanistici.

Il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto è:

- 1) Dott.ssa Serena Feloj

ART.2 – E' approvata la seguente graduatoria di merito:

- 2) Dott. Gianluca Consoli
- 3) Dott. Enrico Terrone
- 4) Dott. Pierluigi Panza

5) Dott. Paolo Euron

6) Dott.ssa Michelina Petrelli

La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte del candidato più qualificato ovvero per mancata presa di servizio dello stesso.

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE
Fabio RUGGE
(documento firmato digitalmente)

LB/IB/cm

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMI 1 e 4, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C4 - ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/04 - ESTETICA - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI - INDETTA CON D.R. PROT. N. 9644 REP. 304/2019 DEL 30 GENNAIO 2019, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 15 DEL 22 FEBBRAIO 2019

RELAZIONE FINALE

Il giorno 4 luglio 2019 alle ore 14.30 si riunisce presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Pavia, in piazza Botta 6 in Pavia, la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di selezione, nelle persone di:

Prof. Paolo D'Angelo (Professore di prima fascia, Università degli Studi di Roma Tre), Presidente;

Prof. Tonino Bernardo Griffero (Professore di prima fascia, Università degli Studi di Roma Tor Vergata), Membro;

Prof. Simona Chiodo (Professore di prima fascia, Politecnico di Milano), Segretario,

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente, compresa la presente, n. 3 riunioni iniziando i lavori il 13 giugno 2019 e concludendoli il 4 luglio 2019.

Nella prima riunione del 13 giugno 2019 la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Paolo D'Angelo e del Segretario, nella persona della Prof. Simona Chiodo.

La Commissione ha preso visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - n. 15 del 22 febbraio 2019, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190 e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati ed ha stabilito di esaminare nella seduta successiva le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica svolta, nonché le eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, al fine di verificare l'ammissibilità alla valutazione degli stessi.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo.

Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n. 344.

Per la valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per la valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), ha deciso di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione ha stabilito di valutare inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

La Commissione ha deciso di riunirsi il giorno 4 luglio 2019 alle ore 9.00 presso il Dipartimento di Studi Umanistici per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché delle eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica presentate da ciascun candidato.

La Commissione, al termine della seduta, ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al Responsabile del procedimento, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Nella seduta del 4 luglio 2019 alle ore 9.00 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno cinque giorni, ha preso visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione ha stabilito di valutare i seguenti candidati:

Consoli Gianluca
Euron Paolo
Feloj Serena
Panza Pierluigi
Petrelli Michelina
Terrone Enrico

La Commissione, quindi, ha proceduto ad aprire i plichi inviati dai candidati e a prendere in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione, nel rispetto del numero massimo indicato nel bando.

Per la valutazione la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 13 giugno 2019.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, ha valutato tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati (Allegato A - Verbale 2), a esclusione della pubblicazione n. 16 (ma non numerata in elenco) presentata dal Dott. Euron Paolo, che eccede il numero massimo di pubblicazioni presentabili, nonché a esclusione della pubblicazione n. 7 del Dott. Consoli Gianluca, che, pur essendo indicata nell'elenco delle pubblicazioni, non è presente nella documentazione inviata dal candidato via PEC, e infine a esclusione della pubblicazione n. 6 del Dott. Panza Pierluigi, che non può essere presa in considerazione ai fini della valutazione in quanto il file trasmesso dal candidato non corrisponde alla pubblicazione indicata sull'elenco.

La Commissione ha poi esaminato i titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta (Allegato B - Verbale 2) e delle lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica.

Al termine della disamina la Commissione ha formulato un giudizio collegiale su ciascun candidato sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché di eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato (Allegato 1 - Verbale 2).

Successivamente la Commissione, sulla base dei giudizi collegiali, ha effettuato una valutazione comparativa (Allegato 2 - Verbale 2).

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base dei giudizi collegiali espressi su ciascun candidato e della valutazione comparativa, ha redatto la seguente graduatoria di merito ponendo al primo posto il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto:

- 1°) Serena FELOJ
- 2°) Gianluca CONSOLI
- 3°) Enrico TERRONE
- 4°) Pierluigi PANZA
- 5°) Paolo EURON
- 6°) Michelina PETRELLI

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente duplice copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati e duplice copia della relazione finale dei lavori svolti, viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale provvederà, dopo l'approvazione degli atti medesimi, a disporre la pubblicazione per via telematica sul sito dell'Università.

Inoltre la Commissione, nella persona del Segretario, trasmette gli atti sopra elencati, firmati e in formato .pdf e anche non firmati e in formato .doc, per e-mail al seguente indirizzo: servizio.personaledocente@unipv.it.

La seduta è tolta alle ore 16.00.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante.

Pavia, 4 luglio 2019

LA COMMISSIONE

Prof. Paolo D'Angelo (Presidente)

Prof. Tonino Bernardo Griffero (Membro)

Prof. Simona Chiodo (Segretario)

Originale firmato conservato agli atti

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMI 1 e 4, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C4 - ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/04 - ESTETICA - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI - INDETTA CON D.R. PROT. N. 9644 REP. 304/2019 DEL 30 GENNAIO 2019, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 15 DEL 22 FEBBRAIO 2019

ALLEGATO 1 - VERBALE 2

Gianluca CONSOLI

Il dott. Consoli presenta 15 pubblicazioni, delle quali 14 ammesse alla valutazione, in quanto la pubblicazione n. 7, pur indicata nell'elenco delle pubblicazioni, non è presente nella documentazione inviata dal candidato via PEC. Tale pubblicazione non è di fatto pervenuta e non può quindi essere presa in considerazione. Tra le pubblicazioni ammesse alla valutazione 4 sono le monografie, con editori italiani di buon livello e in un caso di ottimo livello, 8 sono gli articoli in riviste internazionali e 2 in riviste nazionali (alcune delle quali in classe A).

Le pubblicazioni scientifiche delineano il profilo di uno studioso fortemente orientato verso le scienze cognitive, con marcati interessi per l'ambito estetico. Le tematiche affrontate sono dunque certamente di pertinenza dell'Estetica, ma rivelano una minore attenzione al mondo delle arti e alle teorie delle arti. La produzione scientifica del candidato è intensa e continua nel tempo. I contributi in rivista rivelano un'apprezzabile apertura internazionale. La formazione, invece, è quasi esclusivamente compiuta in Italia (il candidato ha conseguito 3 Dottorati di Ricerca, tutti italiani). Anche la partecipazione a convegni, conferenze e seminari è pressoché interamente italiana, e così pure l'attività di ricerca presso enti, che vede una collaborazione con il CNR, ancora una volta nell'ambito delle scienze cognitive, negli anni 2000-2010.

Ha ottenuto il premio Selezione Best Papers al XIV convegno della Associazione Italiana di Scienze Cognitive. È membro della Società Italiana di Estetica e della Associazione Italiana di Scienze Cognitive, fa parte o ha fatto parte del comitato editoriale di due riviste pertinenti all'ambito disciplinare. Il numero complessivo delle pubblicazioni è consistente e conferma il profilo di un candidato concentrato sul versante delle scienze cognitive e meno interessato ad approcci metodologici e tematiche diverse.

Il candidato, che è dirigente scolastico nella Scuola Secondaria Superiore ed è stato prima docente di Filosofia e Storia nei Licei, non documenta sostanzialmente attività didattica a livello universitario.

Il candidato presenta un profilo scientifico di livello molto buono, ma limitato sul versante didattico universitario. Giudizio complessivo: più che buono.

Paolo EURON

Il dott. Euron presenta 16 pubblicazioni scientifiche (l'ultima non è quindi ammessa alla valutazione, eccedendo il n. di pubblicazioni presentabili), una delle quali di prossima pubblicazione. Tra le pubblicazioni prese in considerazione, 6 sono le monografie, delle quali una in corso di pubblicazione presso un editore internazionale e le altre pubblicate presso piccoli editori italiani. Tali monografie, fatta eccezione per quella dedicata al Rinascimento, meno centrale rispetto alla disciplina prevista dal bando, si concentrano soprattutto sull'estetica del primo Romanticismo e sull'opera letteraria, presentandosi talvolta come rassegne di taglio divulgativo in quanto relative a problemi e figure dell'intera storia dell'estetica. Gli altri saggi presentati concernono nuovamente temi squisitamente primo-romantici (poesia trascendentale, mitologia, etc.), il tragico, Rilke, la bellezza nel Buddismo. La produzione scientifica è abbastanza continua nel tempo e si focalizza su temi che, per quanto in taluni casi rilevanti per l'ambito estetico, sono però circoscritti a un momento particolare della storia della riflessione estetica, oppure, a causa della forse eccessiva ampiezza dell'orizzonte prescelto, trattati in modo introduttivo.

Il CV attesta alcune esperienze di ricerca (Germania e Gran Bretagna) e una vasta attività di insegnamento, sia in Italia (professore a contratto a Torino) sia e soprattutto in Oriente (all'università di Bangkok, dove il candidato è stato Lecturer e ora è Assistant Professor of Italian). L'attività di insegnamento si è svolta però prevalentemente in discipline estranee

all'Estetica o solo relativamente affini (Filosofia morale, Storia della filosofia occidentale, Cultura italiana, Poesia e cinema italiani, Didattica della scrittura, etc.).

Il candidato presenta un profilo scientifico sufficientemente adeguato. Il profilo didattico è solo parzialmente congruente con il settore indicato nel bando. Giudizio complessivo: più che sufficiente.

Serena FELOJ

La Dott.ssa Feloj presenta 15 pubblicazioni scientifiche, tutte ammesse alla valutazione: 3 monografie con buoni od ottimi editori italiani, 8 articoli su riviste (tra cui diverse in classe A e una internazionale), 4 contributi su libro (tutti con editori internazionali di prestigio). Le pubblicazioni scientifiche rivelano il profilo di un'eccellente studiosa della filosofia kantiana in particolare, ma che spazia anche verso la filosofia tedesca ottocentesca, nonché la filosofia settecentesca di altre aree linguistiche. Le tematiche affrontate sono di sicuro rilievo per la disciplina dell'Estetica, e dimostrano una solida capacità di trattare con originalità temi di notevole complessità tecnica, affrontati con totale padronanza degli strumenti storico-critici, ma anche teoretici.

Il CV è ricco di esperienze internazionali: un contratto di ricerca presso il Max-Planck Institut a Francoforte e numerose altre esperienze in qualità di visiting presso Università tedesche (tra cui si segnala una DAAD fellowship presso l'Universität Marburg). Ha vinto 3 premi relativi al suo lavoro di ricerca: 2 per la miglior tesi dottorale e il Premio Nuova Estetica. È stata titolare di diverse borse di studio e ha partecipato a un Erasmus Plus, che ne ha ulteriormente arricchito l'esperienza internazionale. Ha ricevuto diversi finanziamenti per la sua ricerca, che comprendono la partecipazione a progetti a livello nazionale, ma anche a progetti comunitari a livello europeo. La sua attività di organizzazione e di partecipazione in qualità di relatrice a convegni e seminari è nutrita. È inoltre membro di 4 società scientifiche rilevanti per l'area disciplinare e di 5 redazioni di riviste altrettanto pertinenti. Il numero complessivo delle sue pubblicazioni è notevole, e documenta il profilo di una studiosa sensibilmente proiettata a livello internazionale.

L'attività didattica svolta è intensa. Dal 2013 è docente a contratto presso l'Università degli Studi di Pavia, dove insegna Estetica. Inoltre, documenta diverse altre attività e collaborazioni didattiche presso l'Università degli Studi di Milano e presso l'Accademia di Belle Arti NABA. Ha anche esperienze di tutoraggio degli studenti di Filosofia presso l'Almo Collegio Borromeo di Pavia. Infine, è stata relatrice o correlatrice di 40 tesi di laurea.

La candidata presenta un profilo scientifico eccellente e un'attività didattica intensa e pienamente congruente con il settore indicato dal bando. Giudizio complessivo: eccellente.

Pierluigi PANZA

Il dott. Panza presenta 15 pubblicazioni scientifiche: 5 monografie (in senso proprio) di buona collocazione editoriale (di cui una non valutabile, per la ragione sotto descritta), dedicate, rispettivamente, all'estetica nell'età delle comunicazioni, al restauro e al concetto di antichità nell'Italia settecentesca (ripubblicazione di un volume precedente), all'orientalismo nell'Italia del Settecento, a Leon Battista Alberti e da ultimo (2015) al controverso rapporto nell'età contemporanea tra arte, critica e mondo finanziario. Gli altri contributi presentati comprendono una antologia sull'estetica dell'architettura e alcuni saggi in volumi collettanei e/o riviste incentrati su Alberti, Piranesi, Winckelmann, l'Egitto, l'architettura e l'abitare. La pubblicazione n. 6 non può essere presa in considerazione ai fini della valutazione in quanto il file trasmesso dal candidato non corrisponde alla pubblicazione indicata sull'elenco.

Il candidato è giornalista professionista (redazione culturale del "Corriere della Sera"), membro del comitato di redazione di varie riviste e società scientifiche (alcune anche direttamente riferibili all'Estetica) e ha un'ampia esperienza didattica, avendo tenuto corsi (a contratto) presso il Politecnico di Milano (Storia dell'estetica moderna, 2002-2016; Critica dell'arte e dell'architettura, dal 2017) e l'Università degli Studi di Milano (Teorie e tecniche della comunicazione giornalistica, 2002-2017). Ha avuto contratti di docenza anche presso lo IULM, l'Uni-

versità della Svizzera Italiana, è docente all'interno di corsi di master e presenta una intensa attività in qualità di relatore a convegni e curatore di cataloghi. La produzione scientifica è solida, continua e ricca di spunti, ancorché sostanzialmente di livello nazionale e orientata prevalentemente a temi affini all'ambito estetico, quali la critica d'arte e la storiografia artistica, con una focalizzazione particolare sull'architettura.

Il candidato presenta un profilo scientifico abbastanza buono. Il profilo didattico è buono. Giudizio complessivo: abbastanza buono.

Michelina PETRELLI

La Dott.ssa Petrelli presenta 15 pubblicazioni scientifiche, tutte ammesse alla valutazione: 4 monografie con editori italiani piccoli o discreti, 2 curatele, 1 prefazione con traduzione, 7 articoli su riviste (tutte italiane), 1 contributo su libro. Tutte le pubblicazioni sono di livello nazionale, eccetto una pubblicazione sulla rivista portoghese dell'Istituto Italiano di Cultura. Le pubblicazioni documentano il profilo di una studiosa concentrata soprattutto sulle pratiche artistiche, ma anche sulla psicologia dell'arte e sull'esperienza estetica.

Il CV conferma il profilo di una studiosa attiva in ambito nazionale, le cui pubblicazioni sono quasi esclusivamente con editori italiani. L'attività di organizzazione e di partecipazione a convegni in qualità di relatrice è piuttosto circoscritta. È stata titolare di una borsa di studio e di un assegno di ricerca, sempre in ambito italiano, così come ha partecipato a progetti di ricerca di interesse nazionale. È membro di 2 redazioni di riviste nazionali.

La sua attività didattica è legata principalmente alle Accademie di Belle Arti: dal 2004 insegna Teoria della percezione e Psicologia della forma presso l'Accademia di Belle Arti di Urbino, ed è abilitata all'insegnamento di Estetica presso alcune AABB italiane. In qualità di cultrice della materia (Estetica) ha collaborato ad attività seminariali presso l'Università degli Studi di Bologna.

La candidata presenta un profilo scientifico sufficiente. Il profilo didattico evidenzia esperienze di docenza universitaria limitate. Giudizio complessivo: sufficiente.

Enrico TERRONE

Il dott. Terrone presenta 15 pubblicazioni, tutte ammesse alla valutazione. Tra le pubblicazioni presentate, due sono le monografie, una interamente ascrivibile al candidato, l'altra pubblicata in collaborazione con terzi, ma nella quale è possibile enucleare con esattezza l'apporto del candidato. Entrambe le monografie, pubblicate da editori italiani di buono od ottimo livello, concernono l'estetica dei prodotti audiovisivi: in un caso il film, nell'altro le serie TV. 5 contributi sono apparsi in riviste internazionali, 3 in riviste italiane (uno dei quali in collaborazione con altro autore), alcune di fascia A, 5 in volumi collettanei pubblicati all'estero in sedi importanti. Le tematiche affrontate sono in prevalenza connesse alla estetica cinematografica, ai problemi filosofici della finzione e solo in misura minore a tematiche estetiche generali o a forme artistiche diverse dall'audiovisivo. La produzione scientifica complessiva del candidato è ampia e continua nel tempo, e spazia anche su ambiti disciplinari diversi dall'Estetica. Tutte le pubblicazioni mostrano ricca e aggiornata informazione per quanto riguarda gli studi di impianto analitico, minore però per altre tradizioni di pensiero.

Il CV attesta interessanti esperienze di ricerca in Italia e all'estero: assegni di ricerca presso l'Università degli Studi di Torino, il College d'Études Mondiales di Parigi, il Käthe Hamburger Kolleg, l'Università di Barcellona. Molto numerose le partecipazioni a convegni, conferenze e seminari. Ha organizzato e coordinato attività di ricerca in Italia e all'estero. È redattore di due riviste congruenti con il settore disciplinare.

Dall'anno accademico 2008 all'anno 2012 e poi dall'anno 2016 a oggi ha svolto attività didattica universitaria tenendo un discreto numero di corsi e di seminari, partecipando alle commissioni per gli esami di profitto e agli esami di laurea come relatore di numerose tesi. Va notato tuttavia che l'attività didattica è stata svolta in maniera largamente prevalente in discipline diverse da quella oggetto del bando.

Il candidato presenta un profilo scientifico di buon livello. La sua attività didattica universitaria è di livello altrettanto buono, ma solo parzialmente congruente con il settore indicato dal bando. Giudizio complessivo: buono.

Pavia, 4 luglio 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Paolo D'Angelo (Presidente)

Prof. Tonino Bernardo Griffero (Membro)

Prof. Simona Chiodo (Segretario)

Originale firmato conservato agli atti

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMI 1 e 4, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C4 - ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/04 - ESTETICA - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI - INDETTA CON D.R. PROT. N. 9644 REP. 304/2019 DEL 30 GENNAIO 2019, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 15 DEL 22 FEBBRAIO 2019

ALLEGATO 2 – VERBALE 2

La Commissione, sulla base dei giudizi collegiali, effettua la seguente valutazione comparativa.

1. La candidata Serena FELOJ presenta un profilo scientifico eccellente e un'attività didattica intensa e pienamente congruente con il settore indicato dal bando. Pertanto, il giudizio complessivo è eccellente.
2. Il candidato Gianluca CONSOLI presenta un profilo scientifico di livello molto buono, ma limitato sul versante didattico universitario. Pertanto, il giudizio complessivo è più che buono.
3. Il candidato Enrico TERRONE presenta un profilo scientifico di buon livello. La sua attività didattica universitaria è di livello altrettanto buono, ma solo parzialmente congruente con il settore indicato dal bando. Pertanto, il giudizio complessivo è buono.
4. Il candidato Pierluigi PANZA presenta un profilo scientifico abbastanza buono. Il profilo didattico è buono. Pertanto il giudizio complessivo è abbastanza buono.
5. Il candidato Paolo EURON presenta un profilo scientifico sufficientemente adeguato. Il profilo didattico è solo parzialmente congruente con il settore indicato nel bando. Pertanto, il giudizio complessivo è più che sufficiente.
6. La candidata Michelina PETRELLI presenta un profilo scientifico sufficiente. Il profilo didattico evidenzia esperienze di docenza universitaria limitate. Pertanto, il giudizio complessivo è sufficiente.

Pavia, 4 luglio 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Paolo D'Angelo (Presidente)

Prof. Tonino Bernardo Griffero (Membro)

Prof. Simona Chiodo (Segretario)

Originale firmato conservato agli atti